

## **Legge Provinciale 6/99 (Legge unica sull'economia)**

### **ECCO COME CAMBIA IL SISTEMA DEI CONTRIBUTI PER LE IMPRESE**

Il nuovo corso della 6 si articola su un regolamento generale, applicabile a tutti i settori economici interessati dalla precedente normativa; in aggiunta è stato varato un regolamento specifico per ogni settore produttivo (artigianato, commercio, industria, turismo). Il comparto della cooperazione trova spazio e riferimenti dislocati nel regolamento per artigianato, commercio, industria.

Molte le novità adottate; vista la vastità della ristrutturazione varata avremo modo di ritornare sul tema con altri approfondimenti. Sono stati ridisegnati gli obiettivi (la cosiddetta priorità), riformulata la tabella degli incentivi (aliquote), definiti appositi interventi per le filiere produttive, confermati gli incentivi per la sostituzione veicoli diesel inquinanti (Euro 0/1) però con rottamazione **obbligatoria**.

In questa sezione dedichiamo spazio alle procedure disponibili per accedere agli incentivi. Confermate sia l'automatica che la valutativa; in aggiunta è stata però creata una nuova procedura definita VALUTATIVA SEMPLIFICATA.

#### **Procedura Automatica.**

Si applica soltanto per spese già sostenute alla data della domanda, purché non oltre l'anno **solare** precedente a quello di presentazione. Le spese documentate devono anche essere state già interamente pagate. Per le operazioni di leasing devono risultare pagati i canoni scaduti all'atto di presentazione della domanda.

L'automatica inoltre contiene un **novità** che entrerà a regime a **breve**. La competenza dell'automatica (e quindi della Cooperativa Artigiana di Garanzia) salirà, fra qualche mese, dagli attuali 125.000 € a **150.000 €**. Più in dettaglio si profila la seguente situazione: fino al **30/06/2006** saranno esaminate con procedura automatica le domande di importo fino a 125.000 € relative ai consueti e già noti investimenti fissi mobiliari ed immobiliari.

**DOPO IL 30/06/2006** saranno esaminate con procedura automatica le domande di importo fino a 150.000 € relative agli investimenti fissi mobiliari ed immobiliari però (**attenzione**) con **esclusione** delle seguenti tipologie di spesa:

- costruzione, ampliamento, ristrutturazione e sistemazione di immobili;
- installazione degli impianti termoidraulici, di energia (elettrici) nonché di quelli idonei

ad evitare l'inquinamento;

- opere di ristrutturazione relative ad edifici acquistati;
- acquisto di brevetti e diritti di utilizzazione di tecnologie;
- operazioni di leasing relative alle tipologie di spesa ora esaminate.

Dunque in termini pratici (dopo il 30 giugno 2006), con riferimento agli interventi **immobiliari**, sarà possibile utilizzare la procedura automatica (entro i limiti di spesa ad essa associati e sopra esposti) solo per l'acquisto dell'immobile (anche mediante locazione finanziaria – leasing -). Nessun problema o segnalazione invece riguarda eventuali richieste (da inserire in automatica) riferite a investimenti per **beni mobili e attrezzature** .

Alle imprese che avessero già avviato interventi di costruzione, sistemazione, ristrutturazione, ampliamento di edifici o altre opere immobiliari riferite a impianti **CONSIGLIAMO** di **terminare** i lavori (con presentazione della richiesta per ottenere agibilità/abitabilità ove prevista), **pagare** le fatture, il tutto con **congruo anticipo** (rispetto alla scadenza del 30 giugno p.v.), pena l'impossibilità di presentare istanza in forma di procedura automatica. La domanda automatica per queste spese **deve** essere presentata **entro il 30 giugno 2006**.

Alle imprese che avessero **intenzione** di avviare nei prossimi giorni gli interventi e opere immobiliari (come sopra esposto) **CONSIGLIAMO** di utilizzare la nuova procedura VALUTATIVA SEMPLIFICATA, di seguito specificata (presentando la domanda prima di iniziare i lavori).

Il contributo in procedura automatica è sempre erogato in unica soluzione.

La modulistica (completamente rivista verso una reale semplificazione) è scaricabile dal sito [www.artigiani.tn.it](http://www.artigiani.tn.it), link della Cooperativa Artigiana di Garanzia, Servizio Incentivazione.

### **Procedura Valutativa semplificata.**

In termini generali sono esaminate con procedura valutativa le domande relative a spese da sostenere non anteriormente alla data di presentazione della domanda. L'avvio dell'istruttoria è disposto secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di agevolazione; la concessione delle agevolazioni avviene in ordine cronologico rispetto al termine di istruttoria.

Come anticipato sopra, accanto alla procedura valutativa (già nota) è stata introdotta una procedura intermedia definita VALUTATIVA SEMPLIFICATA (interviene su spese fino a 250.000 €). Per questo tipo di domanda la competenza della Cooperativa Artigiana di Garanzia, attualmente, ammonta a 125.000 €; per spese superiori (e fino a 250.000 €) la domanda sarà inviata al Servizio Artigianato Provincia Autonoma di Trento. L'esame della domanda sotto il profilo tecnico-

amministrativo si **limita** alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità delle iniziative ai benefici di legge e alla determinazione dell'entità del contributo spettante. Non è dunque prevista alcuna analisi di bilancio o l'apposizione di vincoli finanziari sui mezzi propri.

Gli allegati sono stati **semplificati** sia nel numero che negli elaborati da compilare: l'istanza consta dell'apposito cartoncino, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, foglio notizie e, nel caso di spese immobiliari, progetto, completo di piante, sezioni, estratto mappa, eventuali prospetti, planimetria e piano di casa materialmente divisa, nonché di relazione tecnica, firmati da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale. Come si nota non sono necessari copia dei bilanci o dell'ultima dichiarazione redditi; per i beni mobili è comunque utile la consegna di copia dei preventivi o della proposta di leasing (anche se non specificamente prevista dal regolamento). Il contributo (per spese fino a 125.000 €) è erogato in unica soluzione; per spese da 125.000 a 250.000 € in 5 rate.

Va tenuto presente che, nel caso di domande che prevedono opere di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e sistemazione di immobili, interventi per la promozione di misure di protezione ambientale o l'installazione di impianti se compresi negli investimenti immobiliari anzidetti, le iniziative devono essere avviate **almeno sei mesi** prima del termine segnalato come completamento (fatta salva la possibilità di richiedere una sola proroga). È inoltre stabilito il termine di rendicontazione (entro cui presentare la documentazione per la liquidazione) di un anno dal termine di completamento dell'iniziativa, pena la revoca totale del contributo concesso, fatta salva la possibilità di richiedere prima della scadenza una sola proroga non superiore ad un anno.

La modulistica (completamente rivista verso una reale semplificazione) è scaricabile dal sito [www.artigiani.tn.it](http://www.artigiani.tn.it), link della Cooperativa Artigiana di Garanzia, Servizio Incentivazione.

**Oltre il limite di 250.000 €** le domande sono soggette alla procedura valutativa (già nota nel precedente regolamento); le domande sono esaminate sotto il profilo tecnico-amministrativo che concerne:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità delle iniziative ai benefici di legge;
- la congruità tecnico-amministrativa della spesa;
- la validità e l'idoneità dell'iniziativa sotto il profilo economico-finanziario;
- l'entità del contributo spettante.

La congruità tecnico-amministrativa della spesa è valutata attraverso:

- a) il parere tecnico-amministrativo reso dall'organismo istruttore, per gli investimenti immobiliari, anche se effettuati tramite operazioni di leasing, e per gli interventi per la

promozione di misure di protezione ambientale;

- b) una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa da cui risulti che i prezzi, in relazione ai prezzi correnti di mercato, sono congrui, per le iniziative di rilocalizzazione e per gli investimenti mobiliari, eccetto per l'acquisto di brevetti e di diritti di utilizzazione di tecnologie e per quelli effettuati tramite operazioni di leasing;
- c) il valore che si presume congruo indicato dalla società di leasing nella proposta e nel successivo contratto, per gli investimenti mobiliari effettuati tramite operazioni di leasing
- d) il parere di un esperto, per le domande che prevedono l'acquisto di brevetti e di diritti di utilizzazione di tecnologie.

La validità e l'idoneità dell'iniziativa sotto il profilo economico finanziario è stata riformulata e prevede :

- a) l'apposizione di un vincolo di raggiungimento o mantenimento al completamento dell'iniziativa di un livello di mezzi propri pari **al 15% del capitale investito** relativo all'esercizio successivo al completamento stesso, per le domande di importo **fino a 750.000 €**
- b) l'acquisizione del parere di un esperto, per le domande di importo **superiore a 750.000 € e fino a 2.500.000 €**;
- c) l'acquisizione del parere di due esperti, per le domande di importo **superiore a 2.500.000 €**;

Più articolata e simile alla vecchia norma la **documentazione** che compone la domanda di agevolazione (> 250.000 €). La modulistica è scaricabile dal sito Provincia Autonoma di Trento [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it).

Servizio Incentivazione PIFFER LUIGI